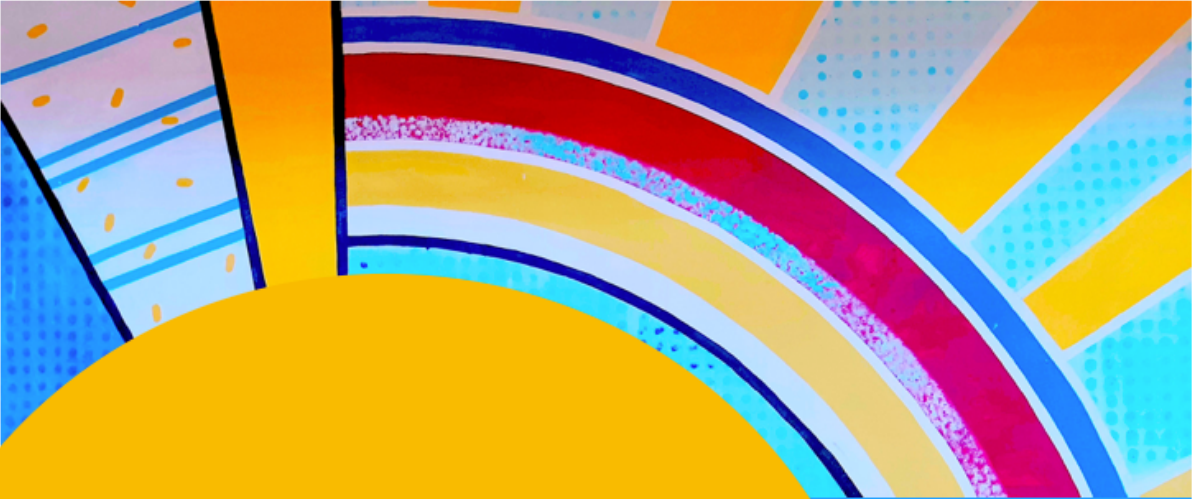




Esseneto

ISTITUTO COMPRENSIVO

Agrigento

P.T.O.F. 2025
2028

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - ESSENETO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10200** del **09/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 106** Aspetti generali
- 109** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 113** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1 LA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "Esseneto" è articolato in tre ordini di scuola: INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di PRIMO GRADO con percorso ad indirizzo musicale, tutti ospitati nel complesso scolastico ubicato nel quartiere del campo sportivo, facilmente raggiungibile e dotato di ampi spazi interni ed esterni.

I RESPONSABILI

Dall'a.s. 2022/23 l'Istituto è diretto da Francesco Catalano. La dirigenza è coadiuvata dal prof. Antonio Liberti (I collaboratore), dall'ins. Giuseppina Pace (II collaboratore), da sei docenti con funzione strumentale e da coordinatori di dipartimento e di classe. Vi sono inoltre i referenti delle varie aree, i responsabili dei laboratori e numerose commissioni.

Direttore dei servizi amministrativi è la dott.ssa Michelina Albano.

Responsabile per la Sicurezza, Prevenzione e Protezione (RSPP) è Arch. Salvatore Galiano.

Il Consiglio d'Istituto è presieduto dal sig. Giuseppe Miligi.

LA STRUTTURA

La struttura scolastica, un complesso di edifici progettati appositamente ad uso scolastico, è tra le migliori della città in termini di idoneità e luminosità; essa è pienamente funzionale alle esigenze didattiche e organizzative della scuola. I due plessi si trovano raccolti da un'unica recinzione e gli ampi spazi esterni permettono attività sportive, didattiche ed educative e ricreative all'aperto.

Oltre alla presenza di una palestra per ciascun plesso ed un teatro scolastico, la scuola vanta numerosi spazi laboratoriali attrezzati e recentemente ottimizzati. La scuola secondaria ha un laboratorio artistico, laboratorio scientifico, laboratorio linguistico digitalizzato, laboratorio di musica, 2 laboratori di informatica, aula STEM, aula umanistica 'Humanities' e biblioteca. Sia la scuola dell'infanzia che la primaria, che da molti anni sostengono con consolidato sodalizio il progetto nazionale "Nati per Leggere", sono dotate di vari angoli lettura attrezzati di biblioteca per l'infanzia, un laboratorio musicale aule STEM attrezzate sia per l'infanzia che per la primaria e aule mensa per le sezioni a tempo normale e le classi a tempo pieno.

Il sistema elettrico del plesso centrale è stato messo a norma e il livello di sicurezza è ottimo. La rete



wifi è stata potenziata ed estesa a tutto l'istituto. Gli strumenti informatici e dei sistemi operativi in uso per la didattica sono stati recentemente ammodernati ed integrati. Ci sono Monitor interattivi di ultima generazione in ogni classe e un'aula ad uso comune con monitor interattivi anche per la scuola dell'Infanzia.

Il plesso Esseneto ha due ingressi uno al piano terreno per la scuola dell'infanzia e l'altro per la scuola primaria senza barriere architettoniche mentre il plesso Castagnolo è accessibile con l'uso dello Scoiattolo per disabili; il teatro e la palestra sono pienamente accessibili e dotati di servizi igienici per disabili.

1.2 IL CONTESTO

IL CONTESTO SOCIALE

L'utenza è composta: costituita da un ristretto ceto sociale economicamente e culturalmente sviluppato (professionisti), uno medio più esteso (impiegati di enti pubblici locali o statali), una rappresentanza di redditi economicamente più debole a causa della diffusa disoccupazione ed infine una componente di alunni stranieri di seconda generazione (6,9%), ben inseriti nel contesto scolastico e sociale. Si rileva una percentuale alta di alunni con bisogni educativi speciali di vario genere, che vengono accolti e seguiti da docenti specializzati in spazi ed attrezzature idonei per favorire l'inclusione.

Per gli alunni meno abbienti vi è la possibilità di usufruire dei libri di testo in comodato d'uso.

Nonostante la grande eterogeneità dello status socio-economico e culturale delle famiglie e i livelli mediani dell'indice ESCS molto variegati, le statistiche dell'INVALSI restituiscono annualmente un quadro molto positivo delle competenze di base degli alunni. Da diversi anni, il livello raggiunto dagli alunni dell'istituto nelle discipline di Italiano, Matematica ed Inglese è nettamente superiore alle medie di Sicilia e Sud e isole, avvicinandosi molto alle medie nazionali.

IL CONTESTO TERRITORIALE

Malgrado il tasso di disoccupazione (21,6%) e di migrazione (27,3%) della provincia di Agrigento - tra i più alti d'Italia - il territorio presenta numerose occasioni e stimoli per la scuola. La città è ad alta vocazione turistica e culturale e la sua posizione geografica è favorevole per l'attività all'aperto, condizioni che favoriscono la partecipazione delle classi alla vita sociale e culturale e l'educazione alla cittadinanza attiva. Il tessuto sociale presenta professionisti preparati, potenziali collaboratori della scuola per consulenze e formazione. Inoltre, la scuola intrattiene rapporti di collaborazione



costante e consolidati con numerosi Enti ed Associazioni del territorio per la realizzazione di interventi educativi volti alla realizzazione di un ambiente scolastico sano e stimolante.

La scuola, a sua volta, è punto di riferimento per la comunità e risponde ai bisogni delle famiglie con numerosi servizi: corsi di recupero e vari progetti extra curricolari di potenziamento - servizio mensa (Infanzia - Primaria) - servizio pre/post scuola - biblioteca innovativa digitale. Sono molto richiesti anche il percorso ad indirizzo musicale e i corsi di spagnolo attivati per gli alunni della scuola secondaria. Infine, le palestre della scuola sono punto di aggregazione per il tempo libero, offrendo attività sportiva ricreativa ai giovani del quartiere sia per tramite delle associazioni sportive che a carico del Centro Scolastico Sportivo.

CITTADINI DELL'EUROPA

La scuola attinge, per consolidata tradizione e abitudine progettuale, ai fondi europei per la realizzazione dei progetti PON/PN, sia FSE (formazione e ampliamento dell'offerta formativa) che FESR (ampliamento della dotazione tecnologica, infrastrutturale e degli ambienti di apprendimento), che ERASMUS+(K122 short term staff mobility). Inoltre, per il triennio scorso, la scuola è stata beneficiaria di specifici fondi PNRR per la realizzazione di azioni finalizzate a contrastare la dispersione scolastica (1.4), alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi (4.0), all'integrazione all'interno dei curricoli di tutti i cicli scolastici di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e il potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti (3.1) e a mirate azioni di formazione professionale alla transizione digitale (2.1) ai fini dell'aggiornamento del personale sulle strategie e metodologie innovative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - ESSENETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC82200R
Indirizzo	VIA MANZONI, 219 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Telefono	092222988
Email	AGIC82200R@istruzione.it
Pec	agic82200r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolaicesseneto.edu.it/

Plessi

3 CIRCOLO ESSENETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA82202P
Indirizzo	VIA ESSENETO AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO

ESSENETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE82202X
Indirizzo	VIA ESSENETO 90 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Numero Classi	20



Totale Alunni	396
---------------	-----

A.CASTAGNOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	AGMM82201T
--------	------------

Indirizzo	VIA MANZONI, 219 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
-----------	--

Numero Classi	19
---------------	----

Totale Alunni	379
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	pre/post scuola	

Approfondimento

Il Piano Scuola 4.0 ha permesso la realizzazione di ambienti innovativi e laboratori STEM attrezzati non solo di chromebook ma di tecnologia di ultima generazione per la didattica, per il podcast e per la robotica, come già descritto nel primo paragrafo.



Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	24



Aspetti generali

La vision dell'Istituto si fonda su un'idea di scuola vista come luogo di innovazione e centro di aggregazione dove Bellezza e Cultura sono fonti di ricchezza e crescita personali e il futuro è ispirato ai principi di sostenibilità e stili di vita più sani e rispettosi del nostro Ambiente.

Tutti gli obiettivi, le strategie, le proposte e le scelte concorrono alla realizzazione della nostra missione: "EDUCARE ALLA BELLEZZA - EDUCARE ALL'AUTONOMIA".

Coerentemente con le più recenti direttive ministeriali e con gli orientamenti più aggiornati della cultura organizzativa, l'Istituto Comprensivo Esseneto promuove iniziative volte alla verifica degli esiti e dei processi, considerando la scuola come un sistema complesso costituito da settori operativi interconnessi che necessitano di efficienza e sinergia per migliorare il proprio rendimento. La scuola si pone quindi come servizio in continuo miglioramento e accoglie iniziative volte alla pianificazione e al monitoraggio in una logica di autoriflessione e di condivisione dei risultati. A tal fine, la scuola promuove progetti di autovalutazione che coinvolgano tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, studenti, genitori, personale ATA) ed è impegnata ad incentivare la propria collaborazione a progetti mirati ad uscire dai limiti dell'autoreferenzialità, favorendo la cultura della trasparenza e traendo profitto dalla comparazione, su scala nazionale e internazionale, con realtà educative paragonabili alla propria.

Dopo una lettura attenta dei dati restituiti dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e del Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Collegio dei Docenti ha individuato come area prioritaria di miglioramento il benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni, con particolare attenzione alla motivazione, all'autonomia, alla qualità delle relazioni e all'inclusione degli studenti in situazione di fragilità socio-culturale.

Traguardo

1) Realizzazione di un monitoraggio semestrale del benessere 2) Incremento del 5% nell'arco del triennio dei seguenti parametri tramite specifici indicatori: - benessere emotivo, relazione e sociale - motivazione e coinvolgimento - autonomia personale e organizzativa - attenzione e disposizione all'apprendimento - inclusione e supporto



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Rilevazione e Monitoraggio del Benessere**

Il percorso è finalizzato all'introduzione di un sistema organico di osservazione, rilevazione e monitoraggio, in grado di fornire dati oggettivi e comparabili nel tempo, utili per orientare le azioni di miglioramento. Prevede lo sviluppo di strumenti condivisi per il monitoraggio continuo degli aspetti emotivi, relazionali e motivazionali adatti alla rilevazione del benessere degli alunni in maniera strutturata e sistematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni, con particolare attenzione alla motivazione, all'autonomia, alla qualità delle relazioni e all'inclusione degli studenti in situazione di fragilità socio-culturale.

Traguardo

1) Realizzazione di un monitoraggio semestrale del benessere 2) Incremento del 5% nell'arco del triennio dei seguenti parametri tramite specifici indicatori: - benessere emotivo, relazione e sociale - motivazione e coinvolgimento - autonomia personale e organizzativa - attenzione e disposizione all'apprendimento - inclusione e supporto



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare strumenti condivisi e sistematici per la rilevazione del benessere degli alunni (questionari, griglie osservative).

Somministrare annualmente questionari sul benessere degli alunni e analizzare i dati.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo degli strumenti di monitoraggio e avvio

Descrizione dell'attività

1. Individuazione e sviluppo di indicatori misurabili per rilevare la percezione di benessere scolastico degli studenti (benessere percepito, sentirsi supportati e valorizzati a scuola, episodi di disagio relazionale, provvedimenti disciplinari, assenza ingiustificate, partecipazione ad attività laboratoriali, sportive e di socialità);
2. Dotazione di strumenti condivisi e sistematici per la rilevazione del benessere degli alunni (questionari, griglie osservative).



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	DS Staff del DS Docenti
Risultati attesi	Messa a punto e introduzione di un sistema organico di osservazione, rilevazione e monitoraggio.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio

Descrizione dell'attività	1. Introduzione del monitoraggio periodico del benessere attraverso l'implementazione degli strumenti di valutazione messi a punto: - somministrazione annuale di questionari sul benessere degli alunni e analisi dei dati; - implementazione delle griglie di osservazione. 2. Raccolta e confronto dei dati oggettivi nel tempo in maniera strutturata e sistematica.
---------------------------	---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	DS Staff del DS Docenti
	L'introduzione di un sistema organico di osservazione, rilevazione e monitoraggio.
Risultati attesi	La rilevazione del benessere degli alunni in maniera oggettiva, strutturata e sistematica.
	La comparazione nel tempo dei dati e il monitoraggio continuo degli aspetti emotivi, relazionali e motivazionali.

● **Percorso n° 2: Promozione del Benessere**

Il percorso è finalizzato alla promozione un clima scolastico positivo e inclusivo, favorendo il benessere emotivo e relazionale degli alunni e prevenendo situazioni di disagio, disaffezione e conflittualità attraverso la promozione della partecipazione attiva degli studenti alle attività scolastiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni, con particolare attenzione alla motivazione, all'autonomia, alla qualità delle relazioni e all'inclusione degli studenti in situazione di fragilità socio-culturale.

Traguardo

1) Realizzazione di un monitoraggio semestrale del benessere 2) Incremento del 5% nell'arco del triennio dei seguenti parametri tramite specifici indicatori: - benessere emotivo, relazione e sociale - motivazione e coinvolgimento - autonomia personale e organizzativa - attenzione e disposizione all'apprendimento - inclusione e supporto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi di educazione socio-emotiva (affettività, cyberbullismo e cyberbullismo, discriminazione, diritti).

Realizzare laboratori espressivi, sportivi e musicali e progetti di socialità e contrasto alla dispersione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare iniziative di ascolto attivo e mediazione.

○ **Continuità e orientamento**



Promuovere progettualità nell'area della continuità didattica tra gli ordini di scuola.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire il massimo coinvolgimento e responsabilizzazione delle famiglie attraverso il Patto di Corresponsabilità e il monitoraggio dello stato di benessere degli alunni

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi, laboratori ed iniziative di ascolto

Descrizione dell'attività

1. Attivazione di percorsi di educazione socio-emotiva (affettività, cyberbullismo e cyberbullismo, discriminazione, diritti) e di continuità didattica tra gli ordini di scuola.
2. Realizzazione di laboratori espressivi, sportivi e musicali (FIS, Centro Sportivo Scolastico, indirizzo musicale) e di attività di outdoor education, socialità e contrasto alla dispersione (PN 2021-27 Piano Estate "Sabato sconnesso" e Agenda Sud "Ciascuno cresce se sognato").
3. Attivazione di iniziative di ascolto attivo e mediazione (sportello, tutoring, mediazione tra pari)

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Estensione del tempo pieno

Responsabile DS Staff del DS Docenti

Risultati attesi

Rendere la scuola un ambiente educativo accogliente, inclusivo e motivante, in cui il benessere degli alunni costituisce prerequisito essenziale per l' apprendimento e il successo formativo.

● **Percorso n° 3: Formazione per il Benessere**

Il percorso è finalizzato alla valorizzando di metodologie didattiche laboratoriali, esperienziali e cooperative e l'uso sistematico di strumenti di osservazione e monitoraggio dell'autonomia e dell'attenzione da parte dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni, con particolare attenzione alla motivazione, all'autonomia, alla qualità delle relazioni e all'inclusione degli studenti in situazione di fragilità socio-culturale.

Traguardo



1) Realizzazione di un monitoraggio semestrale del benessere 2) Incremento del 5% nell'arco del triennio dei seguenti parametri tramite specifici indicatori: - benessere emotivo, relazione e sociale - motivazione e coinvolgimento - autonomia personale e organizzativa - attenzione e disposizione all'apprendimento - inclusione e supporto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'uso sistematico di metodologie didattiche attive e inclusive adatte a rafforzare l'autonomia, l'attenzione e la motivazione all'apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere azioni di formazione e confronto tra docenti sulle tematiche del benessere e del clima di classe e sulle pratiche inclusive e innovative.

Attività prevista nel percorso: Promozione di metodologie e strategie per favorire il Benessere degli studenti

Descrizione dell'attività

Azioni di formazione e confronto tra docenti sulle tematiche del benessere e del clima di classe e sulle pratiche inclusive e innovative (Erasmus+, FIS).

Utilizzo sistematico di metodologie didattiche attive e inclusive (cooperative learning, peer tutoring) adatte a rafforzare l'autonomia, l'attenzione e la motivazione all'apprendimento.



Utilizzo periodico di griglie osservative condivise per il monitoraggio di autonomia e attenzione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Enti di Formazione

Iniziative finanziate collegate Erasmus+

Responsabile DS staff del DS Docenti

Risultati attesi Incremento dell'uso sistematico di metodologie e strategie per promuovere il benessere degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto persegue obiettivi inerenti all'innovazione delle modalità di apprendimento mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa (L. 107/15, art. 1, comma 3). In questa direzione anche l'implementazione, già da alcuni anni, di due idee innovative sostenute dal movimento delle Avanguardie Educative:

- flessibilità d'orario;
- aule laboratorio disciplinari.

Nel triennio in corso, queste due aree di innovazione vengono messe in pratica tramite:

- l'articolazione modulare dell'orario in blocchi orari separati da due momenti di ricreazione (per contrastare la parcellizzazione dei saperi, favorire tempi di apprendimento più distesi e l'uso di metodologie non trasmissive, alleggerire il carico di lavoro a casa e - *dulcis in fundo* - alleggerire il peso dello zaino);
- sono stati istituiti per ciascuna classe parallela tre giornate tematiche annuali finalizzate alla sperimentazione di pratiche didattiche alternative alla tradizionale didattica trasmissiva e ad insegnamenti interdisciplinari su tematiche legate all'educazione civica;
- sono stati realizzati gli ambienti di apprendimento innovativi previsti nel progetto "Rinnovamenti" Scuola 4.0. : laboratori per una didattica attiva, collaborativa, hands-on. Nella scuola secondaria sono stati realizzati ed attrezzati tre laboratori polifunzionali: uno per le attività artistiche, uno per gli studi umanistici e antropologici e uno per le discipline STEM. Inoltre, un'aula immersiva "speciale" dotata di una tecnologia semplice e immediata è dedicata ad un ambiente di apprendimento inteso sì come luogo fisico o virtuale, ma al contempo come spazio mentale e culturale, organizzativo ed emotivo/affettivo, dove tutti gli alunni potranno fruire di una didattica laboratoriale. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si unisce una dotazione tecnologica diffusa.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze:
Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne.

Il collegio dei docenti è stato coinvolto nel dibattito sulle reciproche interferenze fra programmazione, azione didattica e pratica della valutazione.

Sempre più la scuola sarà chiamata a praticare una valutazione educativa e formativa, intesa come momento di crescita, orientamento e autovalutazione, e non solo un giudizio finale espresso con un voto.

Pertanto la progettazione didattica ed educativa dovrà ampliare il proprio focus al di là del momento della pianificazione e integrarlo con una accorta riflessione su finalità, senso e utilità della valutazione.

L'azione della scuola dovrà pertanto dispiegarsi in un percorso sostenuto dalla seguente triplice polarità, individuata da:

- L'art. 3 della Costituzione;
- il DPR 275/99, negli intendimenti del quale la valutazione rientra nel più ampio campo di sperimentazione e ricerca autonoma concesso alle scuole;
- Il D. Lgs. 62/17.

La scuola dunque, come organo costituzionale vocato all'educazione e formazione dei cittadini, dovrà darsi il compito di fornire ai propri alunni non solo mezzi e occasioni di apprendimento, ma anche strumenti per l'acquisizione consapevole del sapere, per l'autovalutazione e per la riflessione critica e metacognitiva sull'errore, inteso non come stigma o fallimento, ma come occasione preziosa di perfezionamento e di superamento delle difficoltà.

Se è vero che la valutazione retroagisce sulla pianificazione, consentendo ai docenti di regolare con opportuni aggiustamenti o correzioni di rotta la propria proposta didattica ed educativa, è altrettanto vero che nel momento di progettazione e pianificazione i docenti devono aver chiaro cosa, come e a quale scopo valutare.



Nella Valutazione pertanto la scuola dovrà:

- garantire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
- riconoscere loro il diritto di inserirsi nel continuum insegnamento - apprendimento, anche partecipando in prima persona e con consapevolezza al momento della valutazione.
- Incrementare negli alunni la padronanza dei contenuti acquisiti, dei limiti e delle difficoltà che si frappongono al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici e al godimento del diritto all'istruzione.
- Fornire tutto il necessario supporto per il superamento delle difficoltà, individuando insieme all'alunno idonee strategie

Per realizzare tale innovazione saranno necessari momenti collegiali in cui - a partire dal confronto costante con i risultati delle prove standardizzate nazionali - si elaborino forme diverse e innovative di valutazione, che riflettano e completino una didattica orientata non all'addestramento (teaching to test), ma all'acquisizione consapevole di contenuti disciplinari e competenze.

Se compito della scuola è Insegnare per liberare, valutare per trasformare (Corsini), piuttosto che propagare logiche e dinamiche di esclusione, è necessario lavorare alla piena inclusione, e non al consolidamento di pratiche classifiche.

Tali pratiche mortificano le aspirazioni al miglioramento di sé negli alunni e inoculano nel loro pensiero lo spirito competitivo, il desiderio di primeggiare anziché l'abitudine e l'attitudine alla cooperazione e al miglioramento di tutta la comunità.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi, ambienti fisici e virtuali flessibili, collaborativi, inclusivi e tecnologici.



Il curriculum e i contenuti dovranno ispirare e governare la concezione degli spazi e dei nuovi ambienti di apprendimento, che saranno lo scenario per l'integrazione fra i saperi, e fra le aree disciplinari e la contaminazione fra gli insegnamenti.

In particolare si intendono realizzare azioni per favorire il benessere a scuola e promuovere il successo formativo tramite un approccio globale e integrato fondato sull'accoglienza di tutte le caratteristiche individuali, teso a motivare ciascuno, e a rafforzarne le inclinazioni e i talenti.

Il curriculum praticato negli ambienti innovativi tenderà di rispondere o intercettare i bisogni formativi (anche non espressi o inespressi) degli alunni caratterizzati da fragilità.



Aspetti generali

L'Offerta Formativa dell'istituto è ricco e variegato, grazie al corpo docente molto stabile e di consolidata esperienza, e l'insieme di insegnamenti curricolari ed azioni di recupero, potenziamento e sostegno danno ogni anno ottimi risultati alle prove INVALSI in tutte le discipline di base, collocando il nostro istituto ad un livello nettamente superiore alla media meridionale.

All'atto dell'iscrizione le famiglie potranno scegliere tra diversi insegnamenti opzionali ed indicare la preferenza per il quadro orario che si adatta meglio alle loro esigenze. Alcuni progetti curricolari di particolare interesse contribuiscono a determinare la stessa identità dell'Istituto e contribuiscono alla realizzazione della Mission e Vision "EDUCARE ALL'AUTONOMIA - EDUCARE ALLA BELLEZZA". Questi attraversano l'istituto sia in senso verticale, garantendo una linea di continuità che unisce gli ordini di scuola, che in senso orizzontale, trasversale alle discipline e alle classi.

Si fa cenno alla urgenza di instillare nelle generazioni che abiteranno il futuro una consapevolezza dell'appartenenza alla famiglia umana, una concezione di un territorio non solo marcato fisicamente dai limiti fisico-geografici, ma ormai sempre più caratterizzato dalla estensione all'intero pianeta su cui esercitare la propria cittadinanza terrestre (Morin).

La sommatoria delle piccole azioni contribuisce a rendere ricco l'edificio organizzativo che tutti contribuiamo a costruire. Un'organizzazione efficiente è un luogo in cui ognuno sa cosa fare, sa perché lo fa, riconosce l'utilità del suo operato e pretende che sia riconosciuto dagli altri. Nella pratica realtà quotidiana sperimentiamo a volte uno scollamento fra azioni, mezzi e fini, anche al di là e oltre le pur buone intenzioni. Tutta la comunità scolastica è pertanto sollecitata a ricercare momenti di confronto costanti, regolari e periodici che possano consentire a tutti e a ciascuno di verificare la bontà del proprio operato, di apportare, eventualmente, i necessari o auspicabili cambiamenti e correttivi nei comportamenti e nelle azioni quotidiane.



Insegnamenti e quadri orario

IC - ESSENETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: 3 CIRCOLO ESSENETO AGAA82202P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ESSENETO AGEE82202X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: A.CASTAGNOLO AGMM82201T - Corso Ad
Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

La scuola secondaria ha un percorso a indirizzo musicale. Secondo le indicazioni del D.M.176/2021 le attività del percorso a indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono per ciascun delle tre annualità del percorso:



1. lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva
2. teoria e lettura della musica
3. musica d'insieme.

Il percorso ad indirizzo musicale è regolamentato dal D.M.176/2021 e dal Regolamento Interno del Percorso ad Indirizzo Musicale, consultabile sul sito della scuola www.scuolaicesseneto.edu.it



Curricolo di Istituto

IC - ESSENETO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Conformemente alle indicazioni nazionali, l'Istituto ha elaborato un CURRICOLO di ISTITUTO al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Vengono riportati in seguito in maniera più dettagliate le varie opzioni di tempo scuola, le scelte caratterizzanti e gli insegnamenti opzionali:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- tempo ridotto (25 ore settimanali)
- tempo prolungato (30 ore settimanali)
- tempo normale con mensa (40 ore settimanali)

SCUOLA PRIMARIA

- tempo normale (classi prime, seconde e terze - 27 ore settimanali)
- tempo prolungato (le classi IV e V usufruiscono dell'insegnamento 'educazione motoria' con un docente specializzato e con l'aggiunta di 2 ore settimanali - totale di 29 ore settimanali)
- tempo pieno con mensa (40 ore settimanali)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- opzione seconda lingua comunitaria: francese o spagnolo (30 ore settimanali)



- opzione percorso a indirizzo musicale: pianoforte, chitarra, flauto, clarinetto (33 ore settimanali)

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) è opzionale per tutti gli ordini di scuola. Per chi sceglie di non avvalersi di tale insegnamento, nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, la scuola propone insegnamenti alternativi modellati sui bisogni degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Matematica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'istituto comprensivo Esseneto individua e persegue finalità educative, metodi di lavoro, scelte organizzative e proposte didattiche che intendono condurre gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale, civile e sociale. L'articolazione del curricolo di educazione civica rappresenta, dunque, per questo istituto, il punto d'incontro e di equilibrio di bisogni fortemente avvertiti dall'intera comunità scolastica: l'esplorazione dei saperi,



l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo delle abilità, il bisogno di orientamento, la formazione dell'identità, la crescita sociale e civile, l'esigenza del confronto con l'altro da sé.

Il curricolo verticale dell'insegnamento dell'educazione civica adottato dall'istituto prevede, per la scuola dell'infanzia, lo sviluppo delle competenze specifiche nell'area "il sé e l'altro" all'interno dell'area antropologica per ciascuno dei tre anni della scuola dell'infanzia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il sé e l'altro

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo dell'Istituto è caratterizzato da alcuni progetti di particolare interesse che contribuiscono a determinare la stessa identità dell'Istituto. Questi attraversano l'istituto in



senso verticale, garantendo una linea di continuità che unisce gli ordini di scuola:

AREA LINGUISTICO - ARTISTICO - ESPRESSIVO

ITALIANO - Da diversi anni la scuola aderisce attivamente al progetto nazionale 'Nati per Leggere'. Sono stati creati due ambienti per l'apprendimento della lettura (presso la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado) da intendersi come spazi privilegiati d'azione arredati secondo le indicazioni del progetto nazionale e creati per sostenere e stimolare lo sviluppo di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni all'apprendimento della lettura. Quest'anno il progetto sarà coronato da una performance delle classi quinte che abbraccia tutte le forme di espressione linguistiche ed artistiche legate ai libri studiati in classe. Il progetto si estende dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria tramite l'iniziativa 'Cresciuti per Leggere'. Negli ultimi anni il progetto è stato ulteriormente arricchito dall'adesione ai progetti nazionali "Libriamoci" e "Io Leggo perchè...". Inoltre, questo triennio i fondi del PN2022-27 permettano numerose iniziative mirate di recupero delle competenze di base degli alunni più fragili.

LINGUA INGLESE: Con l'espresso intento di favorire la 'destinazione Europa', l'apprendimento della lingua inglese è fra le prime priorità dell'istituto e viene potenziato già dalla scuola dell'infanzia con il progetto curricolare 'Hello Kids'. Viene ulteriormente rafforzato tramite la frequenza degli spettacoli teatro in inglese. Inoltre, per l'anno scolastico 2025/26 sono previsti numerosi interventi extra curricolari per il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'attivazione di moduli mirati di lingua inglese nell'ambito del PN2022-27 "Piano Estate" e "Orientamento".

PROMOZIONE DELLA PRATICA MUSICALE: La scuola secondaria di primo grado ha acquisito nel 2008 lo status di "Scuola Media ad Indirizzo Musicale" (SMIM). Tutto l'istituto ne è fortemente caratterizzato e la presenza centrale della musica ha una ricaduta positiva a tutti i livelli e si sviluppa attraverso molteplici attività ed iniziative culturali e territoriali. Nella scuola primaria vi è un Laboratorio Musicale permanente e un coro di voci bianche. La scuola è promotrice e co-organizzatrice della Rassegna nazionale di musica per le scuole ad indirizzo musicale "EUTERPE - Mediterraneo in Musica" e sede dell'orchestra giovanile territoriale "MMO". Nel mese di Aprile ha luogo l'annuale concerto "Sicilia d'Autore" in cui un compositore siciliano di chiara fama si esibisce con l'orchestra scolastica con un repertorio



originale, realizzato su commissione appositamente per l'orchestra scolastica. Alla fine dell'anno scolastico, in concomitanza con la 'Settimana nazionale della musica a Scuola', viene organizzato un festival di musica con più concerti al giorno per l'intera durata della settimana di chiusura.

AREA STORICO - GEOGRAFICO - SOCIALE

EDUCAZIONE AMBIENTALE, DELLA CULTURA UMANISTICA E DEL PATRIMONIO CULTURALE: La scuola intrattiene rapporti consolidati con FAI / Marevivo / Legambiente/ parco 'Valle dei Templi' / Coldiretti ed altri enti ed associazioni culturali per la realizzazione di progetti curriculari a tema destinati a tutti gli ordini della scuola.

CINEFORUM / TEATRO: Grazie ad un rapporto di collaborazione consolidato con i gestori dei teatri (Teatro Pirandello di Agrigento, Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana di Palermo) e sale cinematografiche (gruppo Lupo), da anni gli alunni frequentano regolarmente sale cinematografiche e teatrali per la fruizione di spettacoli di chiaro valore formativo destinati a tutte le classi di tutti gli ordini, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado. In particolare, il progetto curricolare CINEFORUM prevede annualmente la fruizione di due lungometraggi scelti appositamente per i nostri alunni.

AREA MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

MATEMATICA/ SCIENZE/STEM: Ogni anno una delegazione di alunni delle classi terminali della scuola primaria e secondaria di I grado partecipano al Solar System Tour (Università di Catania), le Olimpiadi di Matematica (Università Bocconi di Milano) e i giochi matematici, con ottimi risultati. Inoltre, tutti gli ordini, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado partecipano ogni anno alla settimana del coding. Per non lasciare indietro nessuno, vi sono numerose iniziative mirate di recupero delle competenze di base degli alunni più fragili che comprendono sia lavori individualizzati che in piccoli gruppi. Infine, per l'anno scolastico 2025/65 sono previsti interventi finalizzati al potenziamento delle competenze STEM nella scuola primaria e la scuola secondaria attraverso mirati laboratori pomeridiani (PN2022-27 'Agenda Sud', 'Piano Estate' e 'Orientamento')

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Le competenze trasversali vengono sviluppate in maniera integrata ed interdisciplinare, quotidianamente. Questi attraversano l'istituto in senso orizzontale, garantendo una linea di continuità che unisce tutte le classi della scuola. La proposta formativa descritta nel Curricolo d'Istituto prevede il coinvolgimento di diversi ambiti del sapere in un'ottica trasversale e pluridisciplinare e fa riferimento al curriculum di educazione civica e allo sviluppo delle competenze chiave EU.

Inoltre, presso la scuola secondaria di secondo grado, le competenze chiave per l'apprendimento permanente vengono sviluppate attraverso una specifica proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali intitolato "Il mondo che mi circonda". È articolato in quattro Unità di Apprendimento interdisciplinari indirizzati a tutte le classi:

- 1) Io al centro del mio mondo scolastico (organizzazione della vita di classe - accoglienza, orientamento, inclusione e convivenza civile)
- 2) Il mio mondo è a colori (convivenza multiculturale - Giornata mondiale dei diritti del Migrante)
- 3) Il mio mondo è libero (discriminazione - libertà - Giorno della Memoria)
- 4) Il mondo intorno a me (ambiente e territorio - conoscere per capire - visite guidate e viaggi d'istruzione)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline. Il Consiglio dell'Unione europea, nel presentare il nuovo quadro di riferimento, ribadisce che in un mondo interconnesso e complesso è richiesto ad ogni persona di possedere un corredo composto di abilità e competenze da sviluppare sin dall'infanzia con continuità, progressione e in diversi contesti di apprendimento, per tutta la vita. Individua 8 competenze chiave, trasversali alle discipline:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;



3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Non solo competenze matematiche e linguistiche, ma soprattutto competenze personali, sociali e culturali. In questo delicato compito la scuola si avvale della preziosa collaborazione di vari enti ed associazioni del territorio con cui intrattiene rapporti consolidati e pluriennali per lo sviluppo di percorsi interdisciplinari, trasversali alla discipline, finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave. I percorsi fanno parte integrante della quotidiana attività didattica e vengono programmati dai Consigli di Classe e dai Team Docenti nell'arco dell'anno scolastico su proposta dei docenti e/o dei dipartimenti disciplinari. In particolare, la competenza in materia di cittadinanza prevede la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che del concetto di sostenibilità, e in una visione più ampia, di cittadinanza terrestre (Morin). Pertanto, accogliamo volentieri l'invito a partecipare a manifestazioni territoriali ed osserviamo in maniera attiva e partecipe le ricorrenze commemorative locali e mondiali.

COMPETENZA	COLLABORAZIONI	RICORRENZE
alfabetico-funzionale	Biblioteca Comunale Parco letterario "Pirandello" Fondazione "Sciascia"	Libriamoci Io Leggo Perchè



	P.N.Nati per Leggere	Maggio dei Libri
multilinguistica		Teatro in inglese
matematica - scientifica - tecnologica	Bocconi (Milano) Università di Catania	Giochi matematici Solar System Tour
digitale	Polizia postale (internet)	Settimana del Coding a scuola
personale - sociale - imparare ad imparare	Centro Sportivo scolastico CIF (affettività) ASP (alimentazione/abusi) MIM	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne Giornata dei Calzini Spaiati Giornata mondiale della consapevolezza



		sull'Autismo Giornata della Gentilezza Sicuri in Bicicletta Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità
civica - cittadinanza	Comune di Agrigento Questura di Agrigento Polizia Stradale Croce Rossa Marevivo FAI Legambiente	Giornata mondiale degli alberi Giorno della Memoria M'illumino di Meno Giornata Internazionale per i diritti dei Migranti Ricorrenze antimafia Poster per la Pace



imprenditoriale	Agenzia delle Entrate Ministero dello Sviluppo Economico	Open Day Fisco a Scuola
consapevolezza ed espressione culturali	Parco paesaggistico ed archeologico "Valle dei Templi" Museo archeologico "P.Griffo" Teatro Pirandello Fondazione "Orchestra Sinfonica Siciliana" MUDIA Cinema Lupo	Settimana nazionale della Musica a Scuola Partecipazione a Rassegne e concorsi Cineforum





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC - ESSENETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Piano Strategico per l'Internazionalizzazione

Da anni l'Istituto Comprensivo "Esseneto" è impegnato nella promozione di attività volte all'acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze necessarie per partecipare attivamente, come cittadini consapevoli, in un contesto globale europeo e sempre più internazionale. Si pone come obiettivo quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento, in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità, sostenendo i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento.

Il Piano Strategico per l'Internazionalizzazione, introdotto per la prima volta ed approvato dagli organi collegiali nel Novembre del 2024, racchiude in sé la visione strategica degli obiettivi che l'organizzazione scolastica si dà per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (dirigente scolastico, docenti, dirigente amministrativo, personale ATA).

Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata.



Nell'a.s.2024/25 il processo di internazionalizzazione è stato fortemente caratterizzato da un lato da un incremento di proposte formative multilinguistiche reso possibile dal D.M.65/2023 e dall'altro dal finanziamento del primo progetto ERASMUS+ K122 che ha visto la mobilità di docenti in uscita ma anche il confronto con docenti europei in visita per jobshadowing presso il nostro istituto. Per il nuovo triennio è in cantiere un secondo progetto K122 che prevede sia jobshadowing in entrate ed uscita che stage di formazione del personale e, per la prima volta, anche la mobilità di alunni sia in entrata che in uscita. Entro la fine del triennio ci si auspica l'accREDITAMENTO.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Approfondimento:

Si fa riferimento al Piano Strategico di Internazionalizzazione consultabile sul sito della scuola www.scuolaicesseneto.edu.it per la descrizione dettagliata delle attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC - ESSENETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM - infanzia

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM – o meglio alle STEAM – si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Considerata l'età dei bambini, si fa riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-culturali citati negli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", cui si rimanda per i necessari approfondimenti.

Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia è svolto dalle cosiddette routine, che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri" 25. L'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc. sono azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e



situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

Da alcuni anni anche i bambini della scuola dell'infanzia vengono coinvolti attivamente in attività mirate durante la settimana nazionale del Coding.

Inoltre, sono stati realizzati ambienti innovativi e azioni di formazione rivolte al personale docente infanzia già descritte nel progetto "In gioco con le STEM per diventare grande - ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia: 13.1.5A-FESR/PON"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ Azione n° 2: STEM - primaria

Oltre alle ormai consuete attività mirate svolte in tutte le classi durante la settimana nazionale del Coding a scuola, la proposta extra-curricolare comprende la preparazione degli alunni delle classi quinte alla partecipazione alle gare di astronomia "solarsystem" e vari moduli dell'area logico-matematico del PN2021-27 "Agenda Sud".

Inoltre, sono stati realizzati ambienti innovativi e azioni di formazione rivolte al personale docente primaria già descritte nel progetto "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" 13.1.2A - FESR/PON.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: STEM - secondaria di I grado

Oltre alla consolidata partecipazione di tutte le classi alla settimana nazionale del Coding a scuola, sono stati realizzati ambienti innovativi e azioni di formazione rivolte al personale docente secondaria di primo grado già descritte nel progetto "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" 13.1.2A - FESR/PON.

Il dipartimento di matematica è molto propositivo e annualmente vengono preparati gruppi di alunni per la partecipazione alle gare di astronomia "Solarsystem" e i "Giochi Matematici".

Inoltre, nel corrente anno scolastico vengono realizzati mirate azioni didattiche STEM extra-curricolari con esperti interni per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado (PN_ "Orientamento" e PN_ "Piano Estate").

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC - ESSENETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Orientamento in uscita per la classe**

III

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che il bambino viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. Questo processo formativo inizia già alla scuola dell'infanzia con le prime esperienze scolastiche, quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressochè intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità, e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale.

Affinché il bambino arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo pluriennale che prefigura obiettivi condivisi e al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline in maniera trasversale, con le proprie proposte di metodo e di contenuto. Al centro di queste attività interdisciplinari non può che esserci l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, a cui si devono fornire conoscenze e competenze che lo rendano consapevole della propria identità e in grado di confrontarsi con un mondo sociale sempre più complesso e mutevole. Quanto più il soggetto acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà sempre prevedere momenti di verifica e di correzione.



Per questo motivo il curricolo verticale della scuola accompagna il bambino nella sua crescita, dalla conoscenza di "il se e l'altro" (scuola dell'infanzia) ai moduli trasversali "io al centro del mondo che mi circonda" (scuola secondaria di primo grado). Per percorso verticale culmina con un modulo specifico di orientamento destinato agli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, così articolato:

Nel mese di Novembre il Consiglio di Classe elabora un consiglio orientativo.

Nei mesi di Dicembre e Gennaio sono previsti:

- lo svolgimento in orario curricolare di attività mirate di orientamento personale e professionale e attività di informazione sulle Scuole di Istruzione Secondaria di Secondo Grado da parte del consiglio di classe

- l'insegnante di Lettere: attività proposta da "Il narratore-laboratorio e progetti" relativa al tema in oggetto.
- l'insegnante di Matematica proporrà il collegamento con il sito <http://www.istruzione.it/orientamento/> per esaminare le caratteristiche dei nuovi istituti superiori
- tutti gli altri docenti predisporranno attività di supporto/ divulgazione materiale informativo con particolare attenzione per la realizzazione di percorsi di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022
- per gli alunni che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, potranno essere erogati percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e/o coaching motivazionale (progetto PNRR 1.4)
- un percorso di mentoring extra-curricolare della durata di 10 ore intitolato 'Pink Tech' viene proposto alla studentesse; è caratterizzato per la funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro



esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado

- la partecipazione ai laboratori e le giornate 'studente per un giorno' proposte dagli istituti superiori del territorio in orario curricolare (su invito formale della scuola superiore, con apposita autorizzazione genitoriale e per un massimo di due giorni per ciascun alunno; l'assenza sarà giustificato 'per partecipazione ad iniziative di orientamento fuori sede').
- la partecipazione di singoli alunni e le loro famiglie ad iniziative promosse dalle scuole superiori in orario extra-curricolare (es: open day).
- la partecipazione di tutti gli alunni e le loro famiglie alla 'Giornata dell'orientamento': la nostra scuola ospita in orario extra-curricolare una rappresentanza di professori e alunni di ogni istituto superiore. Il pomeriggio sarà avviato con un mini convegno in cui ogni istituto avrà 5 minuti per presentare il proprio offerta formativa. A seguire, gli alunni e i genitori saranno invitati a visitare i rappresentanti alle proprie postazioni per consultazioni individuali e distribuzione di materiale informativo.

Nel mese di Febbraio si svolge un indagine conoscitiva finale e confronto con consiglio orientativo

Infine, nel secondo quadrimestre è abitudine del nostro istituto proporre un breve corso extra-curricolare di introduzione al Latino di 20 ore per gli alunni orientati all'iscrizione al Liceo Classico per agevolare la continuità tra gli ordini di scuola.

Per l'a.s.2025/26 gli alunni delle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado sono destinatari di n.8 moduli mirati nell'ambito del progetto PN_"OrientaMenti".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	22	8	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- vari



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● FIS - Progetti extra-curricolari

Annualmente vengono deliberati, su proposta del Collegio dei Docenti, dei progetti extra-curricolari. Alcuni sono considerati caratterizzanti, contribuiscono all'identità dell'Istituto e vengono riproposti in maniera prioritaria ogni anno, per esempio: "NATI PER CANTARE - coro di voci bianche" (scuola primaria - gruppo misto, classi quinte) "LATINO - primi passi" (scuola secondaria di primo grado - gruppo misto, classi terze) "POLLICINO - biblioteca innovativa" (scuola secondaria di primo grado - tutti gli alunni) "GIOCHI MATEMATICI" (scuola secondaria di primo grado - gruppi misti, tutte le classi) "SOLAR SYSTEM - astronomia e sport" (scuola primaria e secondaria di primo grado, gruppi misti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I presenti progetti contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi strategici della scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue



	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Proposte educative in convenzione con enti esterni

Tramite apposita convenzione stipulata con Enti ed associazioni territoriali di comprovata professionalità, la scuola si fa promotrice di alcune iniziative educative che si svolgono nei locali dello stesso Istituto scolastico con condizioni economiche agevolate per l'utenza della scuola:
PRE/POST SCUOLA - associazione Rosso, Giallo, Blu ATTIVITÀ SPORTIVA - Associazioni sportive vari di pallacanestro, pallavolo e pallamano ORCHESTRA GIOVANILE - Associazione musicale Modern Music Orchestra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apertura della scuola in orario pomeridiano per la proposta di un impiego costruttivo del tempo libero, anche dei giovani del territorio.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Strutture sportive

Palestra

● Centro Sportivo Scolastico: Attività di avviamento alla pratica sportiva

Il Centro Sportivo Scolastico (CSS) ha lo scopo di assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive e/o espressive anche in orario extracurricolare. L'attività sportiva svolta è rivolta gratuitamente a tutti gli studenti frequentanti la scuola, con finanziamento del MIM. Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Le finalità del Centro Sportivo Scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico saranno finalizzate in parte alla partecipazione a varie manifestazioni sportive non agonistiche, in particolare ai Giochi sportivi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Scuola attiva: KIDS e JUNIOR

Scuola Attiva è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. Un percorso che, grazie ai due filoni, KIDS per la scuola primaria e JUNIOR per la scuola secondaria di primo grado, è finalizzato nel primo segmento scolastico all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, per poi procedere nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport. Le discipline che saranno svolte da un tutor nelle classi 2 e 3 di scuola primaria per due ore alla settimana sono pallamano e pallacanestro, mentre nelle classi di scuola secondaria di primo grado le discipline sono pallamano e rugby.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti / tutor appositamente incaricati

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PN_2021-2027 Agenda Sud

Il progetto (CUP: D44D25000760007) è emanato nell'ambito dell'Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 ed è finalizzato a contribuire a ridurre i divari che caratterizzano il territorio della provincia rispetto ai valori di riferimento per aree omogenee e confrontabili. Prevede attività extracurricolari destinate a tutte le classi della scuola primaria. Saranno realizzati entro il 30 dicembre 2026 n.7 moduli di 30 ore ciascuno nell'area lingua madre (italiano L1) e n.5 moduli di 30 ore ciascuno nell'area matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Coinvolgimento di circa 200/240 alunni della scuola primaria in attività extra curricolari per complessivamente 360 ore; - Riduzione dei divari che caratterizzano il territorio della provincia rispetto ai valori di riferimento per aree omogenee e confrontabili; - Miglioramento delle competenze di base, intese sia individualmente che collettivamente al fine di costruire una cultura condivisa di istituto a partire dagli anni della scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Con collegamento ad Internet****Aule**

Concerti

Teatro

Aula generica

● PN_2021-2027 Orientamento

Il progetto (CUP: D94D25001520007) si inserisce nel quadro delle azioni di sistema per l'attuazione del Piano Nazionale di Orientamento e si configura come uno strumento operativo per rafforzare l'equità educativa e prevenire la dispersione scolastica, contribuendo a contrastare il mismatch tra attitudini personali, aspettative familiari e scelte educative (Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado"). È rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado e si propone di accompagnarli nel processo di conoscenza di sé, esplorazione delle opportunità formative e costruzione di un progetto personale consapevole, in linea con quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento permanente emanate dal MIM. Il percorso si articola in 8 moduli extracurricolari da 30 ore ciascuno, da realizzarsi nell'arco dell'anno scolastico 2025/2026. Ogni modulo è strutturato per rispondere a specifici bisogni formativi degli studenti, con un'attenzione particolare alla personalizzazione degli apprendimenti e alla valorizzazione delle attitudini, in un'ottica di orientamento formativo e orientamento alla scelta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-coinvolgimento di circa 160 studenti della scuola secondaria di primo grado, per un totale di n.240 ore complessive - Promozione della conoscenza del sistema scolastico e formativo italiano con particolare riferimento ai percorsi di istruzione secondaria di secondo grado; - Consolidamento delle competenze disciplinari funzionali alla prosecuzione degli studi; - promozione dell'interesse per le discipline STEM e le nuove tecnologie; - Accompagnamento degli studenti nella costruzione di un progetto personale coerente e motivato.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

● PN_2021-2027 Piano Estate

Il progetto intitolato "Il Sabato Sconnesso" (D94D25001860007) ... (Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus "PIANO ESTATE"). Risponde al bisogno diffuso di benessere, socialità e relazioni autentiche tra pari, in un contesto segnato da disagi socio-culturali. Intende contrastare la crescente dipendenza dei giovani da smartphone e dispositivi digitali, che può



generare isolamento, ansia sociale e disimpegno. Le attività favoriscono un tempo di “disconnessione” consapevole, attraverso esperienze concrete, dinamiche e relazionali. Il progetto mira inoltre a recuperare le competenze di base degli alunni più fragili e a rischio di dispersione. Questo comprende anche un'azione specifica per valorizzare le diversità, prevenire l'esclusione e promuovere la piena partecipazione degli alunni stranieri con difficoltà di inserimento a causa della loro recente provenienza da altri paesi. Saranno realizzati n.8 moduli extra-curricolari della durata di 30 ore ciascuno, destinati agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Coinvolgimento di circa n.160 studenti per un numero complessivo di 240 ore extra-curricolari;
- Miglioramento del benessere psicofisico degli alunni attraverso attività educative all'aperto, motorie, espressive e di gruppo;
- Miglioramento della socialità, promozione dell'inclusione, sviluppo dell'autonomia e della capacità di istituire legami e collaborare;
- Recupero delle competenze di base degli alunni più deboli.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale



	Scienze
Aule	Magna
Strutture sportive	territorio

● Saper(e) Consumare

Per l'a.s. 2025/2026 la scuola ha partecipato al bando Saper(e)Consumare 2025, promosso e finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e realizzato da Invitalia ed è risultata vincitrice del finanziamento per svolgere il progetto "Vesti la Consapevolezza – Digital Fashion Lab". Il progetto si configura come laboratorio interdisciplinare e contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. E' un percorso di educazione al consumo consapevole e di potenziamento delle competenze digitali, rivolto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado e integra educazione digitale, diritti dei consumatori e consumo sostenibile, attraverso attività di analisi delle etichette, studio delle fibre tessili, ricostruzione delle filiere produttive e produzione di contenuti digitali informativi e di sensibilizzazione. Il progetto coinvolgerà volentieri di tutte le classi in attività laboratoriali di riuso e valorizzazione degli abiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza; Sviluppo delle competenze digitali; Il progetto



culminerà in un mercatino del riuso e in una sfilata finale, momenti di condivisione e sensibilizzazione rivolti alla comunità scolastica e al territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Teatro



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Next Generation Classrooms
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento. La scuola progetterà e realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Innovazione e sviluppo delle competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Molti sono gli studi che hanno sottolineato il ruolo centrale della relazione fra spazio, pedagogia e tecnologia come supporto alle attività di apprendimento per promuovere una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

apprendimento desiderati, anche favorendo una più forte interattività in classe. Lo spazio e le tecnologie per lo sviluppo delle competenze digitali applicate saranno allineati alla pedagogia, ai tempi, luoghi, persone, relazioni e attività connesse ai rispettivi scopi educativi per i quali gli ambienti sono stati creati.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DDI e formazione alla
transizione digitale per il personale
scolastico
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La formazione di personale scolastico tra Dirigente, docenti e personale ATA. Le azioni formative concorreranno al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nella scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC - ESSENETO - AGIC82200R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione formativa. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino, evidenziando le competenze possedute, il raggiungimento dei traguardi di sviluppo propri della Scuola dell'Infanzia, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento che in questa fascia d'età sono ancor più differenziati che in quelle successive.

L'attività di valutazione sarà articolata per ciascuno dei tre anni in tre momenti principali:

- 1) valutazione iniziale, effettuata da ciascuna insegnante o team di sezione per delineare le competenze, i bisogni e le caratteristiche di ciascun bambino all'inizio dell'anno;
- 2) valutazione intermedia, effettuata da ciascuna insegnante o team di sezione con modalità, in merito ai 5 diversi campi di esperienza Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo.
- 3) profilo finale descrittivo, stilato al termine del percorso annuale al fine di rilevare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo riguardanti i seguenti ambiti: identità, autonomia, socialità, relazione, competenze logiche, matematiche, scientifiche, espressive, linguistiche, motorie, strettamente legati ai cinque campi di esperienza.

Per stilare il profilo finale si adotteranno i criteri di valutazione per ciascuna fascia d'età descritti dettagliatamente nel documento allegato.

Inoltre saranno allegati al registro, per ogni alunno, i seguenti disegni:

- 1) "Questo sono io"
- 2) "Questa è la mia famiglia"
- 3) "Questa è la mia casa"
- 4) "Questi sono i miei giochi preferiti"



al fine di avere informazioni significative sul vissuto del bambino. Essi forniranno una visione completa e veritiera di chi è, di cosa sta provando, di cosa sta vivendo nel presente, di come sta crescendo, di come percepisce la sua famiglia, di come percepisce il suo passato e il suo futuro. Attraverso tali disegni ciascun bambino manifesterà tutti i sentimenti, i desideri, le difficoltà e le paure che non rivela con le parole.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In linea con le disposizioni ministeriali sull'Educazione Civica (L/92/2019 e aggiornamenti delle Linee Guida) sono state ridefinite le modalità di valutazione per il presente anno scolastico. La valutazione è obbligo condiviso tra tutti i docenti che partecipano al progetto di classe per garantire una visione complessiva e integrata delle competenze sviluppate dagli studenti in ambiti trasversali, come il rispetto delle regole, la sostenibilità ambientale, la cittadinanza digitale e i principi costituzionali. La valutazione è basata sui stessi criteri indicati nelle Linee Guida ministeriali:

- 1) Partecipazione, responsabilità e collaborazione; partecipazione attiva e capacità di lavorare in gruppo; rispetto dei tempi
- 2) Contributi originali e pensiero critico; capacità di analizzare le situazioni e suggerire spunti, idee innovative, miglioramenti e riflessioni sulla tematica
- 3) Comprensione della tematica; comprensione e applicazione dei concetti di educazione civica
- 4) Qualità degli artefatti; qualità e coerenza del lavoro prodotto nei laboratori.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo, i risultati di apprendimento, il comportamento e se ne ribadisce la funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo di ciascun alunno.

Sono stati approvati dal Collegio dei Docenti i criteri di valutazione per la scuola primaria e secondaria di primo grado, aggiornati a norma del D.Lgs n.62 del 13/04/2017 e del D.M. n.741 del 3/10/2017.

Tutti i criteri di valutazione (e relativi indicatori e descrittori) vengono riportati nel documento allegato, insieme ai criteri per l'ammissione alla classe successiva e agli Esami di Stato.

TEMPI E MODALITA' DELLA VALUTAZIONE



La valutazione degli apprendimenti avviene periodicamente attraverso verifiche di tipo pratiche, grafiche, orali e/o scritte. Il Collegio dei Docenti ha deliberato che devono essere registrate almeno due verifiche per la valutazione degli apprendimenti in ciascun quadrimestre.

Due volte l'anno, nei mesi di novembre e aprile, le classi della scuola primaria e secondaria saranno sottoposte a prove per classi parallele di Italiano, Matematica e Inglese.

Nel corso dell'anno verrà proposto alle classi uno o più compiti di realtà che verteranno su problemi tratti dal vissuto quotidiano e saranno di carattere interdisciplinare.

Nel mese di Maggio gli alunni delle classi II e V primaria svolgeranno tutte le prove nazionali INVALSI in modalità cartacea, mentre nel mese di aprile gli alunni delle classi III secondaria parteciperanno alle prove nazionali di italiano, matematica predisposte dall'INVALSI con modalità computer based testing; gli alunni delle classi V primaria e III secondaria parteciperanno, inoltre, ad una prova di lingua inglese. Per gli alunni delle classi terza secondaria la partecipazione costituisce requisito di ammissione all'esame di stato.

Al termine della scuola del primo ciclo il consiglio di classe certifica le competenze dell'alunno in uscita a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze raggiunte durante l'intero percorso scolastico.

RESTITUZIONE ALLA FAMIGLIA

Le famiglie hanno accesso al registro elettronico.

Il risultato della valutazione periodica sarà restituita alle famiglie a febbraio (scheda di valutazione primo quadrimestre) e giugno (scheda di valutazione secondo quadrimestre).

Allegato:

criteri valutazione competenze globale e finale.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento viene valutato tramite indicatori e descrittori per la formulazione di un giudizio sintetico

Allegato:

criteri valutazione comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

cf delibera del CdD dd 12/12/2024

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

cf delibera del CdD dd 12/12/2024

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ESSENETO - AGEE82202X

Criteri di valutazione comuni

Alla scuola primaria vengono adoperate le rubriche di valutazione per la formulazione del giudizio sintetico.

Allegato:

_Rubriche di valutazione 20-21 S. Primaria Esseneto.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività finalizzate a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Durante l'a.s.24/25 sono stati definiti i criteri per la rilevazione degli alunni con BES per i quali si redige un PDP, una griglia di osservazione per l'individuazione degli alunni con BES e le procedure da mettere in atto e la modulistica necessaria per la definizione del PDP. All'inizio dell'a.s. 22/23 sono state affinate le procedure e la modulistica per la definizione del PEI. Molti docenti della scuola, soprattutto quelli di sostegno, si sono opportunamente formati nel corso dei due anni precedenti, per stilare al meglio il PEI su base ICF. Alla formulazione dei PEI partecipano tutti i componenti del GLO, i genitori dell'alunno con disabilità ed eventuali altre figure professionali interne e/o esterne. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI viene monitorato e aggiornato con regolarità attraverso le osservazioni sistematiche e la verifica intermedia. Molteplici sono gli strumenti di inclusione adoperati dalla scuola: protocollo di accoglienza, software specifici per la comunicazione, versione accessibile dei libri di testo. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, mediante corsi extracurricolari di L2. Questi interventi riescono in parte a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità mediante i progetti curricolari. La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti è molto positiva. Inoltre le varie attività sportive organizzate dal centro sportivo della scuola vedono la partecipazione di buona parte degli alunni non italofoni e BES, favorendo l'inclusione scolastica e sociale. Nella nostra scuola esiste una platea scolastica costituita da alunni provenienti da contesti socio-culturali deprivati e al contempo da alunni provenienti da famiglie con alto grado di istruzione. La formazione delle classi favorisce l'eterogeneità e le attività vengono organizzate per gruppi di livello. Per gli studenti che necessitano di recupero la didattica viene organizzata mediante attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe e all'acquisizione di un metodo di lavoro più organizzato e con esercitazioni guidate e personalizzate. Per gli studenti che devono consolidare la loro preparazione le attività sono mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche, oltre a migliorare lo spirito di cooperazione, mentre per gli studenti più motivati le attività sono finalizzate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro, e all'approfondimento degli argomenti di studio. Le strategie per il recupero, il consolidamento e il potenziamento sono definite e condivise da tutte le classi della scuola.



Purtroppo non tutti gli spazi sono pienamente accessibili a causa di barriere architettoniche difficilmente superabili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Assistenti alla Comunicazione e all'Autonomia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico entro il 31 ottobre a partire dalla scuola dell'infanzia, con aggiornamenti in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona con disabilità. Il PEI definisce il tipo e la quantità di risorse necessarie per raggiungere un'integrazione di qualità: individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento,



assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di funzionamento; avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Inoltre, per gli alunni con certificazione DSA/ADHD (ed altre tipologie), viene redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) entro il 30 Novembre. Nel PDP vengono evidenziati gli strumenti didattici, metodologici, le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le modalità di verifica e valutazione. Per gli alunni con svantaggio linguistico, culturale o socio-economico per i quali il consiglio di classe ritiene di dover predisporre un PDP in cui siano selezionati i contenuti ed individuati i nuclei di apprendimento fondamentali non vi è un termine ultimo ma si predisporrà quando il consiglio di classe lo riterrà opportuno. La procedura da seguire nel caso in cui un docente individui un alunno della propria classe con difficoltà non ancora certificate, che rientrino nell'ambito dei bisogni educativi speciali è la seguente: • Avvertire il coordinatore della classe delle osservazioni rilevate riguardo all'alunno e verificare il bisogno di un intervento didattico personalizzato; • Condividere con tutti i docenti del Consiglio di Classe la situazione dello studente; • Prendere una decisione congiunta all'interno del Consiglio sulla segnalazione del nuovo caso BES • Avvertire il referente dei BES, e successivamente convocare i genitori dell'alunno, che saranno informati dal coordinatore della classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato dal GLO che è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Inoltre ne fanno parte: - i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; - figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; - l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia, attraverso una fattiva collaborazione con la scuola fondata sulla condivisione di valori, nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze, da un contributo importante per il successo formativo dell'alunno. In particolare le famiglie degli alunni con difficoltà hanno un contatto diretto quotidiano con gli insegnanti di riferimento per un passaggio diretto di informazioni e comunicazioni che consentono di formare realmente una comunità educante e funzionale alla crescita dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Azienda Sanitaria
Provinciale

Neuropsichiatria infantile

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2,3,5 e 6 del D.Lgs.62/2017, tenendo in riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato. Per la partecipazione degli alunni con disabilità e DSA alle prove standardizzate, il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative



per lo svolgimento delle prove, ove non fossero sufficienti predisporre specifici adattamenti alla prova ovvero l'esonero dalla prova.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'inizio di ogni anno scolastico gli insegnanti coordinatori dei vari consigli di classe o per la scuola dell'infanzia, l'insegnante di sostegno referente per l'inclusione, si incontrano con i coordinatori della classe del successivo ordine di scuola che frequenterà l'alunno con difficoltà (nell'ambito del progetto continuità) al fine di garantire il passaggio di informazioni che consentano il suo inserimento.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

ACCESSIBILITA'

Gli edifici dell'Istituto sono parzialmente accessibili per persone con ridotta mobilità. La scuola dell'infanzia e la scuola primaria, collocate negli edifici del plesso "Esseneto", hanno un ingresso a



piano terreno senza barriere architettoniche mentre la scuola secondaria è accessibile tramite l'uso di uno scoiattolo in dotazione. I piani superiori dove si trovano alcuni laboratori non sono accessibili a causa della mancanza di un ascensore interno. Tutti gli edifici sono dotati di servizi igienici per disabili.

FIGURE ED ORGANISMI INCARICATI CON IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI E ALLE FAMIGLIE

Oltre al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) già descritti in precedenza, sono presenti numerose figure ed organismi incaricati a sostenere le famiglie e gli alunni più fragili:

- Docente referente con Funzione Strumentale/ area 3 - servizi per gli studenti
- Docente referente per l'integrazione scolastica di alunni con disabilità
- Docente referente per la prevenzione della dispersione scolastica e disagi giovanili
- Docente referente per gli alunni stranieri
- GRUPPO H
- Gruppo operativo per il supporto psicopedagogico (GOSP)



Aspetti generali

I tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria) sono alloggiati in due plessi scolastici del medesimo isolato, all'interno di un recinto che delimita l'area scolastica e comprende una zona di verde e le due palestre scolastiche:

1) Il Plesso ESSENETO – via Esseneto n.90 – ospita la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. È situato in una posizione ottimale per quanto riguarda la sicurezza e l'utilizzo degli spazi esterni. La sua ubicazione consente agli utenti un facile accesso, sia a piedi, sia con mezzi di trasporto pubblici e privati.

- La scuola dell'infanzia rispetta il seguente orario scolastico: 2 sezioni a tempo ridotto (ore 8.10 - 13.10), 3 sezioni a tempo prolungato (ore 8.10 - 14.00) e 3 sezioni a tempo normale (ore 8.10 - 16.10 con servizio di refezione scolastica), da lunedì a venerdì. Responsabile è l'insegnante Marianna Gentile.
- La scuola primaria è organizzata sulla settimana corta: l'orario scolastico è dalle ore 8.00 -13.30 dal Lunedì al Giovedì, 8.00 - 13.00 il Venerdì. Le classi quarte e quinte, con l'inserimento delle ore di educazione motoria, seguono un orario settimanale di 29 ore, con il seguente orario: 8.00 - 14.00 dal lunedì al giovedì; 8.00 - 13.00 il venerdì. Sono presenti inoltre 5 classi a tempo pieno (40 ore/settimana) con servizio di refezione scolastica. Responsabile è l'insegnante Giuseppina Pace (collaboratrice del Dirigente), coadiuvata dall'insegnante Carmela Spoto.

2) Il Plesso CASTAGNOLO - via Manzoni, 219 – è sede della scuola secondaria di primo grado e degli uffici della dirigenza e della segreteria.

- L'orario scolastico della scuola secondaria va dalle ore 8.00 alle 14.00 dal Lunedì al Venerdì. La scuola secondaria è ad indirizzo musicale e offre come materia curricolare opzionale lo studio del flauto, del clarinetto, della chitarra e del pianoforte in orario pomeridiano, tra le ore 14.30 e le ore 19.00. Responsabile è il prof. Antonio Liberti (collaboratore del Dirigente)
- Gli uffici della segreteria garantiscono servizi amministrativi nel rispetto e nell'osservanza dei principi della qualità, dell'efficienza e della trasparenza degli atti. Il personale amministrativo ed ausiliario è impegnato a dare agli utenti le informazioni possibili per una migliore fruizione del servizio. Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e lunedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.



Il regolare svolgimento delle attività scolastiche ed amministrative e la trasparenza ed efficienza dei processi è garantito dal REGOLAMENTO D'ISTITUTO , che comprende:

1. Regolamento Alunni (infanzia, primaria e secondaria)
2. Regolamento delle Visite Guidate e i Viaggi d'Istruzione (primaria e secondaria)
3. Regolamento di Disciplina (scuola secondaria)
4. Regolamento dei Docenti e dei Servizi Amministrativi
5. Codice Deontologico degli insegnanti
6. Regolamento di Sicurezza
7. Regolamento Interno del Percorso a Indirizzo Musicale
8. Regolamento IA

La vita nella comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco fra alunni e personale della scuola. Questa ultima, dunque, è luogo di formazione e di educazione e fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità del rapporto di tutte le componenti che ne fanno parte, comprese le famiglie che sono chiamate a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa secondo i rispettivi ruoli di corresponsabilità. Il PATTO DI CORRESPONSABILITÀ è un documento fondamentale che verrà sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dal genitore e dall'alunno all'inizio del primo anno scolastico, in occasione dell'iscrizione. Delinea le responsabilità di ciascuno e l'impegno che ogni attore si assume per la buona riuscita della formazione dell'alunno.

Per la buona riuscita della formazione dell'alunno è indispensabile una buona comunicazione tra la scuola e la famiglia . La scuola adopera i seguenti canali di comunicazione:

- SITO WEB e PAGINA FACEBOOK: La scuola informa direttamente le famiglie attraverso il sito web www.scuolaicesseneto.edu.it. Sul sito sono sempre aggiornate informazioni riguardanti: funzionamento e organizzazione scolastica, orari e calendario, libri di testo, visite guidate ed escursioni, progetti curriculari ed extracurriculari e PON, albo online e altri avvisi e



comunicazioni di carattere generale. Possono essere visionati e scaricati documenti di [riferimento: amministrazione](#) trasparente, PTOF, regolamento d'istituto, modulistica. Le attività più rappresentative saranno documentate sulla pagina facebook istituzionale: "IC Esseneto"

- **REGISTRO ONLINE:** Il Registro dell'Insegnante è informatizzato, in linea con le prescrizioni della legge in materia di dematerializzazione. La scuola adopera il registro elettronico ARGO. Anche avvisi e comunicazioni di carattere generale potranno essere pubblicati sulla bacheca del registro elettronico Argo. Le famiglie possano consultare le presenze, le circolari e i compiti assegnati e giustificare le assenze online. Prossimamente sarà possibile consultare anche il rendimento del proprio figlio online, tramite l'uso di un password personale per l'accesso.
- **ALBO (bacheca posta all'ingresso):** Nell'atrio dei plessi scolastici è predisposto un apposito spazio per le informazioni agli utenti riguardanti: il personale, i servizi e le attività degli organi collegiali.
- **AVVISI SCRITTI DIRETTI:** Solo in casi specifici e particolari (uscite anticipate delle classi, comunicazioni urgenti, inviti al colloquio) potrà essere utilizzato il diario scolastico per favorire una comunicazione efficace ed immediata.
- **INCONTRI DIRETTI CON I DOCENTI:** Le problematiche della crescita formativa esprimono spesso l'esigenza di un rapporto più ravvicinato tra la famiglia e la scuola. E' possibile quindi richiedere incontri diretti:
 - previo appuntamento, fissato almeno due giorni prima, tramite il registro ARGO; il docente segnalerà la sua ora di disponibilità, non coincidente con l'orario delle lezioni;
 - mensilmente, attraverso i rappresentanti di classe in occasione dei consigli di classe;
 - periodicamente, durante il ricevimento dei genitori.
- **INCONTRI DIRETTI CON IL DIRIGENTE:** Il Dirigente scolastico, i collaboratori del Dirigente e i collaboratori amministrativi ricevono il pubblico su appuntamento.
- **RAPPRESENTAZIONE NEGLI ORGANI COLLEGIALI:** I genitori partecipano alla programmazione scolastica istituzionalmente per tramite dei rappresentanti di classe e i rappresentanti all'interno del Consiglio d'istituto. I genitori sono chiamati ad eleggere i propri rappresentanti nei mesi di ottobre (Consigli di Classe) e novembre (Consiglio d'Istituto). L'elenco nominale dei genitori eletti per l'anno in corso è riportato nell'organigramma e fisso all'albo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	sostituzione DS - supporto al lavoro del DS e partecipazione alle riunioni di staff - gestione circolari interne e posta DS - convoca sulla base del calendario annuale - controllo firme docenti alle attività collegiali - coordinamento di commissioni e gruppi di lavoro e raccordo con le funzioni strumentali e con i referenti/responsabili - coordinamento gruppo di lavoro per l'inclusione - organizzazione e gestione documentazione consiglio di istituto, collegi, consigli - collaborazione nell'attività di monitoraggio valutazione - relazioni con le famiglie	2
Funzione strumentale	Area 1 - PTOF / Autovalutazione Area 2 - Valutazione/INVALSI Area 3 - sostegno ai docenti Area 4 - servizi per gli studenti Area 5 - progetti formativi	7
Capodipartimento	coordinamento del dipartimento disciplinare - raccordo con il DS	6
Responsabile di plesso	supervisione e funzionamento generale del proprio settore (supplenze, orari, vigilanza.....), compreso gestione sostituzione dei docenti assenti e rendicontazione delle ore eccedenti	3



effettuate dai docenti - controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte di alunni e famiglie (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.) - valuta ed eventualmente accetta ed autorizza le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni - comunicazione e diffusione di materiali tra le sedi - coordinamento di commissioni e gruppi di lavoro e raccordo con le funzioni strumentali e con i referenti/responsabili - collaborazione nell'attività di monitoraggio valutazione - partecipazione alle riunioni di staff - relazioni con le famiglie

Responsabile di laboratorio

Responsabile per la gestione del Laboratorio, controllo del inventario, calendarizzazione dell'uso

6

Animatore digitale

Promuove l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica - coordina le attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie - favorisce momenti di formazione comune, riflessioni metodologiche - favorisce il confronto e scambio di esperienze e materiali - raccordo con gli esperti esterni per la manutenzione delle attrezzature - gestisce le comunicazioni tra scuola, aziende e consulenti per la manutenzione - gestisce la bancadati multimedialità in collaborazione con docenti e consulenti per la manutenzione - provvede alla raccolta segnalazione dei guasti

1

Team digitale

Supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'animatore digitale.

4



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Progetto Lingua Inglese per i bambini di 5 anni. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Recupero e potenziamento nelle classi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Recupero e Potenziamento alunni fragili Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DSGA
Ufficio protocollo	Protocollo e smistamento posta e documenti in entrata e uscita - gestione archivio
Ufficio acquisti	sostegno al DSGA - collaborazione nella gestione degli acquisti, bandi, gare
Ufficio per la didattica	Gestione dei fascicoli degli alunni - gestione dei dati sidi/invalsi - rapporti con le famiglie - iscrizioni e entrate/uscite -
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione della documentazione e fascicoli del personale - assenze/supplenze

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito territoriale di formazione SOFIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila: I.I.S.S. "Nicolò Gallo", Agrigento.

Denominazione della rete: Accordo per la realizzazione della manifestazione musicale "EUTERPE"



Azioni realizzate/da realizzare

- Rassegna musicale nazionale delle scuola secondarie ad indirizzo musicale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'intesa tra IC Esseneto e IC Garibaldi Realmonte, integrato con accordo operativo annuale con i partner: Comune Di Realmonte, Comune di Agrigento, Ente parco archeologico e paesaggistico Valle dei Templi.

Denominazione della rete: Convenzioni bilaterali per l'uso dei locali scolastici

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività musicali



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo

Denominazione della rete: Rete per la condivisione strumenti a sostegno alunni con disabilità

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: I.C."Guarino", Favara



Denominazione della rete: Rete Nazionale M.O.Di. - Miglioramento dell'Organizzazione Didattica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Miglioramento organizzazione didattica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Coordinatore della rete: dott.Raffaele Ciambrone

Scuola Capofila: Istituto Comprensivo Campo del Moricino - NA

Denominazione della rete: RETE S.H.E. Sicilia - PROGETTO @LAB SCHOOL - Azioni a contrasto e prevenzione dalle dipendenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Educazione alla salute e ad un sano stile di vita

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027 - Titolo "La Scuola: Luogo Aperto e Inclusivo -IMPARIAMO INSIEME"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Alfabetizzazione in Lingua Italiana



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività attinenti allo sviluppo della sfera professionale disciplinare dei docenti

I docenti possono perfezionare il proprio profilo professionale attraverso l'utilizzo della carta de docente per finalità congruenti con gli obiettivi e le priorità adottati dalla scuola

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro

- modalità varie

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Erasmus+ KA122 SCH 'short term staff mobility'

Dall'a.s. 2024/25, la scuola è beneficiaria di fondi Europei del programma ERASMUS+ . Nell'arco del triennio si prevede il finanziamento di uno o più 'short term staff mobility projects KA122', con l'ambizione di ottenere l'accreditamento al termine del triennio. Le occasioni di formazione per il personale docente sono di ampio respiro Europeo e verteranno su argomenti inerenti all'innovazione metodologica ed organizzativa del nostro istituto: Sono previste due modalità di apprendimento: - Job shadowing (peer learning presso scuole europee ospitanti) presso istituto scolastici Europei - courses and training (corsi formali presso l'Istituto di formazione europeo accreditato Europa) presso Enti di Formazione accreditati.



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Peer review • teacher training
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione periodica in materia di sicurezza e privacy

Formazione obbligatoria, come prescritta dalle normative in materia.

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza e privacy
--------------------------------------	---------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• corso formale
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano Triennale di Formazione del Personale Docente viene formulato coerentemente con le priorità nazionali, il Piano dell'Offerta Formativa e il Piano di Miglioramento di questo Istituto. Si avvale sia delle offerte di formazione promosse dall'Amministrazione (Università e consorzi universitari, IRRE ed istituti di ricerca, INVALSI, Associazioni professionali qualificate ed Enti accreditati) che di unità formative progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete. Detto Piano Triennale è coerente con lo stato attuale di formazione del corpo docente in servizio, con le proposte formative già espletate nel precedente triennio e con le indicazioni raccolte attraverso la consultazione del personale docente e i questionari per la rilevazione dei bisogni formativi.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Erasmus+ KA122 SCH 'short term staff mobility'

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	INDIRE / ERASMUS+ Agenzie di formazione europee accreditate Scuole europee partner ospitanti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE / ERASMUS+ Agenzie di formazione europee accreditate Scuole europee partner ospitanti

Titolo attività di formazione: Formazione periodica in materia di sicurezza e privacy

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	DSGA e personale ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie esterne

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie esterne